

Il ministro Maurizio Sacconi il più assente, però giustificato. Stiffoni e Rubinato invece i più «attivi»

Castro e Vallardi, gli stakanov in aula

Classifica delle presenze in Parlamento, record per i due senatori: sono al 98%

Maurizio Castro e Gianpaolo Vallardi *recordmen* di presenze, Simonetta Rubinato quella assente più di frequente (quasi tre volte su dieci), ma molto «attiva» quando c'è da lavorare sodo. Sono queste le pagelle stilate dal sito di «Open Parlamento» in base alla frequentazione dell'aula di Palazzo Madama e Montecitorio da parte di senatori e parlamentari. I dati sulle presenze si riferiscono alle votazioni elettroniche che si svolgono nell'assemblea di Camera e Senato dall'inizio della legislatura. Le presenze dunque non si riferiscono a tutte le possibili attività parlamentari (lavori preparatori nelle commissioni) ma solo al totale delle presenze nelle votazioni elettroniche in aula. Spiccano le percentuali di Maurizio Castro, senatore del Pdl, con il 98% di presenze, e di Gianpaolo Vallardi, senatore della Lega, che arriva quasi al 97,3%. Stakanovisti anche Fabio Gava (Pdl) con il 92,3% di presenze alla Camera, e Luciano Dussin, che arriva addirittura oltre il 95%. Anche l'altro Dussin, Guido, fa registrare una lista presenze lunghissima: era in aula nell'89% dei casi in cui era chiamato a votare. La foto di Maurizio Sacconi rischia invece di finire a «Chi l'ha visto», però quelle del ministro

Parlamentari	Indice attività	Voti ribe	Presenze	Assenze	Missioni
■ Simonetta Rubinato (Pd)	1,90 (161 su 630)	92	70,10 % (3.479 su 4.963)	29,90 % (1.484 su 4.963)	0,00 % (0 su 4.963)
■ Luciano Dussin (Lega)	1,53 (245 su 630)	8	95,08 % (4.719 su 4.963)	4,92 % (244 su 4.963)	0,00 % (0 su 4.963)
■ Guido Dussin (Lega)	1,52 (247 su 630)	53	89,08 % (4.421 su 4.963)	10,92 % (542 su 4.963)	0,00 % (0 su 4.963)
■ Gianpaolo Dozzo (Lega)	1,06 (377 su 630)	44	69,68 % (3.458 su 4.963)	9,85 % (489 su 4.963)	20,47 % (1.016 su 4.963)
■ Fabio Gava (Pdl)	0,66 (477 su 630)	49	92,30 % (4.581 su 4.963)	7,70 % (382 su 4.963)	0,00 % (0 su 4.963)
Senatori					
■ Piergiorgio Stiffoni (Lega)	2,08 (130 su 322)	2	90,93 % (2.687 su 2.955)	3,25 % (96 su 2.955)	5,82 % (172 su 2.955)
■ Maurizio Castro (Pdl)	1,63 (172 su 322)	4	98,00 % (2.896 su 2.955)	0,98 % (29 su 2.955)	1,02 % (30 su 2.955)
■ Gianpaolo Vallardi (Lega)	1,43 (193 su 322)	3	97,26 % (2.874 su 2.955)	2,74 % (81 su 2.955)	0,00 % (0 su 2.955)
■ Maurizio Sacconi (Pdl)	0,01 (316 su 322)	0	15,03 % (444 su 2.955)	0,00 % (0 su 2.955)	84,97 % (2.511 su 2.955)

due sono assenze giustificate: è risultato presente solo al 15% delle votazioni, però le assenze vere e proprie sono pari a zero. Per Sacconi, infatti, quell'85% di mancate presenze corrisponde all'impegno in altre «missioni» istituzionali.

Un altro indicatore, però, sovrverte in parte questa classifica. Si chiama «indice di attività», ed è ricavato prendendo in considerazione tut-

te le attività parlamentari di cui è possibile avere traccia e riscontro ufficiali. Combinando quindi il numero di atti prodotti dal singolo parlamentare con il peso specifico assegnato a ognuno di essi si ottiene un indice che permette di confrontare la quantità di lavoro svolta da deputati e senatori. In quest'ottica Simonetta Rubinato ribalta la sua alta percentuale di assenze: con un indice di attività

pari a 1,9, la parlamentare trevigiana è dietro solo a Piergiorgio Stiffoni (2,08). Non sono presi in considerazione gli emendamenti presentati e i lavori nelle commissioni. E' bene sottolineare — come precisa il sito che ha compilato queste classifiche — che la funzione dell'indice di attività è quella di permettere graduatorie e confronti che però hanno valore esclusivamente quantitativo,



Piergiorgio Stiffoni (Lega)



Simonetta Rubinato (Pd)

da cui quindi non sarebbe corretto trarre conclusioni sulla qualità politica del lavoro svolto dai singoli parlamentari. Si confronta di fatto solo il volume complessivo del lavoro parlamentare svolto da inizio legislatura, senza rilevare attività spesso decisive che si svolgono nelle commissioni o nei corridoi. Schiacciare il bottone, insomma, non basta.

(Fabio Poloni)

IN BREVE

RUBINATO «Fondi e agenti per il carcere»

Simonetta Rubinato, parlamentare del Pd, chiede un intervento urgente per risolvere l'emergenza carceraria a Treviso. Dopo una visita natalizia a Santa Bona, Rubinato ha preso carta e penna per sollecitare gli organi competenti: «La situazione in cui si trovano gli istituti penitenziari trevigiani è gravissima». «Il sovraffollamento è un problema reale che, se non gestito, rischia di provocare tensioni che possono sfociare in rivolte. Se questo non è ancora accaduto lo si deve all'impegno dei direttori e di tutto il personale con dedizione quotidianamente suppliscono alle mancate risposte da parte dell'Amministrazione centrale». Rubinato chiede maggiori fondi per investimenti sulle due strutture, la Casa Circondariale e l'Istituto penale per i minorenni di via Santa Bona, ma anche nuove assunzioni per la Polizia Penitenziaria.